

Art. 6

In deroga all'art. 19 dell'Ordinamento Giudiziario, approvato con D. Legislativo 12 Giugno 1962, n. 3, in via eccezionale e senza concorso, possono essere nominati Magistrati funzionari dello Stato, muniti di laurea in giurisprudenza, che abbiano una particolare esperienza in materia giudiziaria.

Art. 7

E' abrogata ogni norma contraria o incompatibile con quelle del presente Decreto, che entra in vigore immediatamente.

Mogadiscio, li 31 Dicembre 1969.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Gen. Div. Mohamed Siad Barre

Il Segretario di Stato
alla Giustizia, Affari Religiosi e Lavoro
Dr. Osman Nur Ali

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO 30 Ottobre 1969, n. 6.

Approvazione del Regolamento di Esecuzione delle sentenze di condanna alla pena di morte.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la prima carta della Rivoluzione del 21 Ottobre 1969;
VISTA la Costituzione della Repubblica Somala nella parte compatibile;

VISTO l'Art. 47 della legge 31 Marzo 1964, n. 1, Codice di procedura Penale Militare di pace e di guerra;

VISTO l'Art. 1 della legge n. 1 del 21 Ottobre 1969;

RITENUTA la necessità di emanare norme regolamentari per l'esecuzione delle sentenze di condanna alla pena di morte emesse dal Tribunale Militare della Repubblica;

DECRETA:

Art. 1

E' approvato il seguente «Regolamento di esecuzione delle sentenze di condanna alla pena di morte» emesse dal Tribunale Militare della Repubblica.

Art. 2

Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni e norme regolamentari militari in materia di esecuzione delle sentenze di condanna alla pena di morte contrari al presente regolamento.

Art. 3

Il seguente regolamento entrerà in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sul Bollettino della Repubblica.

Mogadiscio, li 30 Ottobre 1969.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Gen. Div. Mohamed Siad Barre

**REGOLAMENTI MILITARI DI ESECUZIONE
ALLA PENA DI MORTE**

Art. 1

Esecuzione della condanna alla pena di morte

Quando una sentenza di condanna alla pena di morte è divenuta irrevocabile, il Procuratore Generale Militare ne dà comunicazione di urgenza al Tribunale Supremo Militare e al Ministero della Difesa.

Art. 2

Gli atti del procedimento

Il Tribunale Supremo Militare, ricevuto gli atti del relativo procedimento e divenuta irrevocabile la sentenza di condanna alla pena di morte ne trasmette al Procuratore Generale Militare per procedere all'esecuzione. Il Procuratore Generale Militare non appena ricevuta la sentenza di condanna, deve stabilire data e luogo dell'esecuzione della condanna alla pena di morte.

Art. 3

Esecuzione della Sentenza

La condanna alla pena di morte è eseguita mediante fucilazione ad opera di militari dell'Esercito Nazionale Somalo, della Polizia e del Corpo di Custodia di volta in volta comandati dal Procuratore Generale Militare.

All'esecuzione intervengono, oltre il rappresentante dell'Ufficio del Pubblico Ministero ed il cancelliere; anche un medico designato

dal medesimo Ufficio ed un religioso del culto professato dal condannato, se questi lo richiede.

Art. 4

Dichiarazione resa dal condannato e constatazione medica della morte

Delle dichiarazioni eventualmente resa dal condannato, dell'avvenuta esecuzione e della constatazione medica della morte del condannato, si dà atto in apposito verbale compilato a cura del rappresentante dell'Ufficio del Pubblico Ministero Militare.

Art. 5

Sospensione della esecuzione e proposta di grazia

L'esecuzione della pena di morte è differita qualora:

- 1) — sia stata presentata domanda di grazia fino all'esito della medesima;
- 2) — sia stato dal Ministro della Difesa e dal Comandante Supremo del corpo di cui appartiene il condannato per tramite del primo e per ragioni di giustizia o di disciplina, proposto il condono o la commutazione della pena inflitta, trasmettendo le relative proposte al Presidente della Repubblica.

Art. 6

Costituzione del plotone di esecuzione

Il plotone di esecuzione è costituito da tre squadre organiche muniti dagli armi individuali di dotazioni, con il relativo munizionamento ed in tenuta di parata, al comando di un Ufficiale, e sarà comandato su ordine del Procuratore Generale Militare da un Reparto dell'Esercito, della Polizia e del Corpo di Custodia di stanza nel luogo d'esecuzione della sentenza.

Art. 7

Modalità di esecuzione

Il Comandante del plotone d'esecuzione schierati i militari ad una distanza di sicurezza del condannato a morte, darà i comandi: caricate, mirate e fuoco. L'operazione sarà ripetuta fino all'avvenuta morte del condannato che dovrà essere constatato dal medico all'uopo designato.

Art. 8

Provvedimento del Comandante di unità

Avvenuta l'esecuzione della sentenza, il Comandante dell'unità a cui appartiene il condannato o in mancanza il comandante Militare più elevato in grado del luogo d'esecuzione della sentenza di condanna a morte, provvede ad organizzare e portare a termine la sepoltura.

La spesa di sepoltura è a carico dello Stato.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

S.I.C.A. FRANCESCO BOERO & FIGLIO — S.p.A.
Sede in Mogadiscio — Capitale Sociale Shs. So. 2.200.000

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli Azionisti della Società per Azioni «S.I.C.A. Francesco Boero & Figlio» con sede in Mogadiscio, sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la Sede Sociale, per il giorno 17 Gennaio 1970 alle ore 17 in prima convocazione e, all'occorrenza, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per il giorno 20 Gennaio 1970, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) — Relazione dell'Amministratore Unico e Rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) — Bilancio e Conto Perdite & Profitti dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 1968 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea o che entro tale termine abbiano depositato le loro azioni presso la Sede Sociale o presso un Istituto Bancario in Mogadiscio.

Mogadiscio, li 22 Dicembre 1969.

L'Amministratore Delegato
Roberto Camenzind